



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 05 Luglio 2022



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: RATIFICA ATTO GM 17-05-22 N. 96 AD OGGETTO: VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 2024 ANNUALITA' 2022. (<i>Proposta n. 45</i>)	PAG. 04
Punto n. 2: APPROVAZIONE BILANCI CONSUNTIVI ANNO 2021 E BILANCI DI PREVISIONE ANNO 2022 DELLE AMMINISTRAZIONI "LEGATO ALBANI" E "COLLEGIO RAFFAELLO". (<i>Proposta n. 50</i>)	PAG. 11
Punto n. 3: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO. (<i>Proposta n. 51</i>)	PAG. 33
Ordine del giorno integrativo: 2 ^A MODIFICA E INTEGRAZIONE AL PIANO BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2022-2023. (<i>Proposta n. 52</i>)	PAG. 34



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Grazie di essere intervenuti a questo Consiglio Comunale. Procediamo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio - Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Quaresima Laura	(collegata online)
Guidi Luca	presente
Clini Orfeo	presente
Andrea Pazzaglia	(giustificato)
Zolfi Brunella	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Borgiani Carolina	(dovrebbe arrivare)
Santi Lorenzo	(per ora assente)
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luca Londei mi ha telefonato che sarebbe arrivato qualche minuto in ritardo.

Nomino scrutatori: Mechelli, Scalbi e Rosati.

È arrivato Lorenzo Santi.

Procediamo con i punti all'ordine del giorno.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: RATIFICA ATTO GM 17-05-22 N. 96 AD OGGETTO: VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 2024 ANNUALITA' 2022 (Proposta n.45)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Primo punto abbiamo: ratifica dell'atto della GM del 17 maggio di quest'anno ad oggetto: "Variazione bilancio esercizio finanziario 2022 2024 annualità 2022".

Assessore, se si vuole prenotare per cortesia. Prego Assessore.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Questa proposta di delibera si è resa necessaria per ratificare la delibera di Giunta effettuata il 17 maggio 2022, dove abbiamo dovuto apportare delle variazioni di urgenza. In grandi linee abbiamo dovuto inserire nelle entrate 66 mila 680,24 derivante dal rimborso del Ministero per le spese del referendum, più 1.314,40 un contributo della Regione per quanto riguarda la Legge 2020 l'emergenza Covid. Inoltre abbiamo avuto il contributo Art Bonus da privati per una somma di 35 mila euro per la ristrutturazione del Mausoleo dei Duchi. In definitiva queste somme sono state utilizzate per le prestazioni di servizio, per consultazione elettorale e tutti gli oneri diretti riflessi e l'Irap, per un totale di 66 mila 680. Poi abbiamo dovuto anche acquistare beni per le consultazioni per 8 mila 820, che sono stati introitati con la riduzione del contributo per le integrazioni rette a soggetti istituzionalizzati. Inoltre, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria del verde pubblico, abbiamo implementato di 32 mila euro la somma, andandola a ridurre nelle manutenzioni ordinarie dei fondi a calcolo e degli oneri diretti del personale di ruolo dei servizi turistici per 12 mila euro. Infine la manutenzione straordinaria del Mausoleo dei Duchi ha comportato una variazione in aumento per 54 mila 752, più acquisto arredi per 10 mila 248 che, oltre ai 35 mila che sono entrati con il bonus Art per i privati, abbiamo ridotto l'illuminazione del tratto delle mura per 30 mila. Per questa delibera chiediamo l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito per questa pratica numero 1, chi si volesse prenotare per intervenire è pregato di farlo, grazie. Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Buonasera a tutti. Solo un breve intervento, perché naturalmente qui ci sono delle partite di giro, però considerato che alcune risorse sono andate a migliorare, diciamo così, la situazione Mausoleo dei Duchi, ecco, su questo noi vorremmo sottolineare la necessità di interventi un pochino più strutturati e che davvero giustificino la descrizione di restauro del Mausoleo. Ad oggi, insomma, c'è stata una imbiancatura veloce e poco altro e presentare questi interventi come opere di chissà quale



entità, ecco, forse non aiuta a capire invece che occorrono interventi che chiediamo che vengano portati ancora in avanti, considerato questo primo passo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Capogruppo Giorgio Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Io volevo cogliere, insieme con il collega Cangini, l'occasione di questa delibera per parlare della situazione del Mausoleo dei Duchi, ma in che senso? Io credo che l'Amministrazione Comunale abbia fatto degli interventi abbastanza importanti. Abbastanza importanti e mi pare che anche avere riprodotto la Pala dei Montefeltro, la Pala di San Bernardino in copia 3D sia una cosa abbastanza importante per i turisti, io ho visto anche personalmente che i turisti la apprezzano. Io volevo cogliere questa occasione, Sindaco Gambini, per invitarla a scrivere una lettera, non voglio qui rifare la storia della Pala dei Montefeltro, però da quando è stata portata via dalle truppe napoleoniche, fin dal 1800..., fino dal 1900 e oltre i Sindaci di Urbino hanno sempre fatto richiesta di averne la restituzione. Lei adesso non mi dica quando ha fatto lei il Sindaco se ha chiesto la restituzione o no. Non me lo dica perché io l'ho fatta, voglio dire che io l'ho fatta la richiesta, l'ho fatta, c'è stato anche un Senatore allora, il Senatore Paolo Volponi che l'ha sollevata, non ricordo se l'ha sollevata al Senato o alla Camera. Ci è sempre stato risposto che non era possibile per motivi tecnici, motivi tecnici. Io però le voglio dire, Sindaco, lei faccia una cortesia non a me ma all'intero Consiglio Comunale e alla città, lei scriva al Ministro Franceschini, se non è possibile riavere questo nostro bene se è possibile averlo per una mostra. Se le risponderanno di no le risponderanno come a tutti gli altri Sindaci, però io credo che il Ministro Franceschini, di fronte ad una lettera del Sindaco di Urbino, penso che non risponda subito di no, perlomeno penso che potrebbe fare un approfondimento. Noi con questo intervento siamo coerenti con ben due interrogazioni che abbiamo fatto. Tra l'altro il Prosindaco Sgarbi recentemente ha fatto una dichiarazione in cui ha detto che se lui nel prossimo Governo diventa Ministro della Cultura, l'ha letta? Una delle prime cose che fa è di riportare alla Pala di Brera in Urbino, quindi lei veda di anticiparlo o comunque di citare anche lui nella lettera o di firmarla assieme Sindaco e Prosindaco, non lo so, veda un po' lei Sindaco Gambini, però, secondo me, io colgo questa occasione di questa delibera che parla del Mausoleo perché mi pare che sia importante fare questa lettera al Ministro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Giorgio Londei.

Ora la parola al capogruppo Mechelli, prego.



CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno io non ho alcuna difficoltà ad anticipare subito il voto favorevole, perché comunque vengono riportate delle voci importanti e come di consueto - volevo dire - la variazione di bilancio fatta dalla Giunta prevede sempre un momento di urgenza e quindi è anche un fatto positivo, al di là che sarebbe una competenza di Consiglio Comunale, solo in determinate circostanze lo può fare la Giunta. Quindi, ripeto, non ho nessuna obiezione ed anticipo il voto favorevole. Però ho maturato oggi, in questi giorni, invece sembra che sia fuori dall'argomento, ma un sentimento personale perché era prassi, io ho una lunga militanza sia del Consiglio Comunale che della politica e nelle varie circostanze, quelle buone, quelle meno buone e quelle di grande gioia, eccetera si faceva una specie di..., così, di complimenti e di scambio, anche di considerazione e quindi, dicevo, è collegata con noi la Laura Quaresima, gli vanno le congratulazioni più cordiali, perché comunque è per un evento bellissimo, ha avuto un bambino. Giorni fa mi sono..., perché passano inosservate le cose anche belle, altrettanto belle, la Carolina ho visto che festeggiava la sua laurea....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi capogruppo Mechelli, solo per dire che Laura Quaresima si è collegata online, vediamo anche il piccolo, solo per...

CONS. MECHELLI LINO

Come?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La voleva ringraziare la Quaresima, perché ha acceso la telecamera e si vede il bambino piccolo, quindi la sta ascoltando con attenzione.

CONS. MECHELLI LINO

Bellezza della vita. Carolina, dicevo, complimenti, congratulazioni per aver conseguito il titolo, tanta fortuna avanti, quindi si può fregiare del titolo di dottoressa. Mi è capitata pure un'altra circostanza un po' meno, molto meno buona, perché comunque è la perdita di un caro familiare che ha toccato il collega capogruppo Lorenzo Santi, che ho avuto modo di salutarlo e volevo anche spiegare quando ho citato il padre come altruista, lo sai perché? Perché quando era alla mutua c'erano quelli che tiravano giù lo sportello, si facevano sentire che da quel momento in poi si ritornava il giorno dopo e invece lui apriva un'altra porta, questo è il significato della mia considerazione. E poi dicevo nella nostra chat, esattamente non so cosa è capitato al Consigliere Pazzaglia, comunque ha avuto un lutto e gli vanno i miei sentimenti ma credo dell'intero Consiglio. E poi, veramente, sono giorni brutti un gran bel po', quello che è successo ieri sulla Marmolada è qualcosa che ci deve far



pensare e direi anche avere un momento..., questi due secondi che mi sono fermato a ricordare anche quelle vittime che veramente ci danno anche un sussulto di preoccupazione. Poi non dobbiamo trascurare la grande preoccupazione della guerra. Lasciate che lo dica in questo luogo che è di democrazia, io sono molto preoccupato e credo che i cittadini siano molto preoccupati di quello che sta avvenendo a livello mondiale, globale. La guerra è qualcosa che ci sta avvicinando alla carestia, alla guerra civile, a tante cose che sono quasi a portata di mano. E allora dici cosa ne parli qui, nel Consiglio Comunale modesto di Urbino? Beh, è bene che comunque cominciamo a far sapere anche dal piccolo che cosa sta succedendo. Credo di non aver sprecato il tempo, ma di averlo impegnato per un senso di sentimenti buoni. Grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Io non ho altre richieste di intervento. Capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Intanto io ringrazio tutti per la vicinanza, anche per le belle parole che mi sono arrivate, quindi ringrazio tutti, tutto il Consiglio. Mi associo al lutto di Pazzaglia, a maggior ragione non lo sapevo, chiaramente le congratulazioni sia a Carolina che invece a Quaresima, che fondamentale ha una nascita e quindi per noi è una grande festa sicuramente ed andrà a rimpinguare un po' i numeri dei cittadini di Urbino, quindi assolutamente una bella notizia, oltre quella di Carolina che si è laureata.

Volevo aggiungere due parole sulla questione di San Bernardino, che è una cosa che interessa già, infatti sono state fatte delle considerazioni, non sarebbe male secondo noi di fatto, anche, se riuscissimo a presentare un progetto per San Bernardino, visto che quella è una struttura architettonicamente di un valore inestimabile, soprattutto anche perché sappiamo chi è intervenuto in quella struttura, che cosa contiene e di conseguenza credo che possa essere costruito un progetto per San Bernardino per poter trovare dei fondi e per cercare di integrare quella struttura in un processo turistico che permetta anche la visita in quei luoghi. Proseguendo, oltre alla visita monumentale che abbiamo all'interno della città, anche nelle zone limitrofe, soprattutto considerando il fatto che questo potrebbe fare gioco ad una sequenza di fatti fino ad arrivare alla visita ...(incomprensibile)... reale, al Mausoleo dei Duchi e che trova poi il sepolcro lì. Quindi, io direi che su questo, oltre a quello che è stato già fatto, anche con i fondi che sono messi a disposizione dai Ministeri, bisogna cercare di fare un progetto per poter ampliarlo e ampliare tutto il sistema di accoglienza anche di quell'area, che potrebbe essere una cosa molto positiva per la città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.



A questo punto passo la parola al Sindaco e poi all'Assessore se deve rispondere a qualcosa. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Buongiorno a tutti. Mi associo chiaramente agli auguri per Laura e Gianluca e chi invece deve..., purtroppo anche alle condoglianze, ho saputo solo oggi del padre di Lorenzo.

Volevo dire, in merito alla proposta e anche alle considerazioni, in merito alla variazione di bilancio che andiamo a ratificare, che chiaramente abbiamo pensato di fare questo restauro e questa riqualificazione interna alla chiesa ed esterna alla chiesa, perché è stato fatto un lavoro importante anche per il decoro esterno, le pavimentazioni, l'accesso, la potatura delle piante, l'abbattimento di piante secche che purtroppo c'è sempre bisogno di fare. E chiaramente c'è anche, volevo dire, un progetto già esistente per la riqualificazione di tutto il Mausoleo, da quello che conosco io. Sicuramente è un progetto da tenere in considerazione, come diceva prima il Consigliere Santi, perché è un luogo significativo per la nostra città. Riguardo alla Pala di Brera sicuramente è stato sollecitato al Ministro da parte del Prosindaco, di Vittorio, da parte mia, perché ho avuto l'occasione di parlarci chiedendogli anche la gestione del Palazzo Ducale che mi ha detto... un po' meno, perché Palazzo Ducale insomma..., perché nell'occasione che Gradara ha avuto in concessione il castello, anche con tutte le problematiche che comporta..., ovviamente era una battuta la mia, perché sapevo della risposta negativa. Fra l'altro con l'attuale direttore c'è una buona collaborazione, anche stamattina abbiamo parlato di nuovo del biglietto unico per la mostra che si andrà a realizzare con un'adesione, anche se magari fatta all'ultimo minuto, perché non sappiamo mai..., qui parlo della programmazione poi, perché è importante capire anche che quando si programma ci vogliono risorse a disposizione, perché è vero che bisognerebbe programmare molto prima di quanto facciamo, ma le risorse economiche arrivano sempre, purtroppo, all'ultimo minuto. Purtroppo non è possibile programmare con le risorse economiche che non hai, quando ce le hai magari è troppo tardi o sempre a ridosso dell'evento. Seguirò il consiglio di fare una richiesta formale che non ha mai avuto successo, non ho dubbi, non ho bisogno di verificare che sia stata sempre fatta dai Sindaci di questa città con poco successo, ma l'ottimismo del capogruppo Londei mi fa piacere, perché spero che questa volta il Sindaco... sottolineava la forza che io ho, che non credo di avere, non sarà più di quella che è stata in passato. Chiaramente speriamo che le condizioni siano maturate e quindi che ci sia un'attenzione da parte del Ministro, come lei ha sottolineato, non sarà facile, non ci dobbiamo illudere, anche se delle speranze sono state date, quindi bene il discorso di reiterare la richiesta, perché comunque magari la provvidenza e la fortuna..., quello che dico sempre, bisogna essere bravi nella vita, ma bisogna avere anche un po' di fortuna, magari arriva il momento giusto che ci coglie, quindi non mancherò anche di..., così, sottolineare anche formalmente questa richiesta che è stata già fatta, che però chiaramente formalizzarla con una lettera, previa magari presentazione, perché è bene sempre presentarsi, secondo me... Io, per esempio, dico sempre a tutti non mi scrivete, prima di scrivervi ditemi che mi



scrivete, perché sennò mi fa un po' arrabbiare il fatto che mi scrivono, no? Siccome il Ministro devo dire che è sempre molto disponibile, io ho il cellulare, quindi quando lo chiamo se non mi risponde mi manda un messaggio quindi, ecco, gli dirò subito che manderò questa richiesta che è stata chiesta dal Consiglio Comunale. La presenterò a nome mio, ma a nome di tutto il Consiglio Comunale, se siete d'accordo, perché è ovvio che riavere la Pala di Brera sarebbe una cosa enorme, forse più di quanto magari possiamo sperare. Quindi, grazie per il consenso che sarà espresso nel voto, ma che è stato dato per i lavori che sono stati fatti a San Bernardino, anche se, diciamo, chiaramente c'è da fare molto altro, però diciamo che oggi la chiesa si presenta un po' meglio sia all'esterno che all'interno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Io non so se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire per dichiarazione di voto.

Saluto il capogruppo Luca Londei che è arrivato nel frattempo.

Non ci sono richieste di intervento, quindi metto in votazione la pratica numero 1.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti. Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti sempre quattro. Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Questa pratica numero 1 è approvata.





Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCI CONSUNTIVI ANNO 2021 E BILANCI DI PREVISIONE ANNO 2022 DELLE AMMINISTRAZIONI "LEGATO ALBANI" E "COLLEGIO RAFFAELLO". (Proposta n. 50)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 2 con oggetto: "Approvazione bilanci consuntivi anno 2021 e bilanci di previsione anno 2022 delle amministrazioni "Legato Albani" e "Collegio Raffaello".

A tal proposito invito la Segretaria Dottoressa Benedetta Marra ad accomodarsi qui al tavolo della Giunta. Saluto anche i componenti del Consiglio di Amministrazione che sono presenti in sala, la Dottoressa Capponi e la signora Loredana Vitali, buonasera anche a voi e grazie di essere presenti. Lascio la parola subito a lei, Dottoressa Marra, per illustrarci questi bilanci del Collegio Raffaello e del Legato Albani. Prego.

DR.SSA MARRA BENEDETTA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, in particolare ai miei Consiglieri Capponi e Vitali.

Inizierei dai bilanci del Collegio Raffaello, l'amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello e del Legato Albani sono due enti separati, con una gestione quindi separata, con un bilancio separato. Naturalmente il Consiglio di Amministrazione è unico, che gestisce entrambi i bilanci, essendo riferiti a due patrimoni separati, quello del Palazzo Nuovo e quello del Collegio Raffaello. Già dal 2007 fino ad arrivare al 2010 c'è stata una semplificazione molto forte dei bilanci del Collegio Raffaello, perché essenzialmente le entrate e le uscite del Collegio Raffaello sono andate tutte a trasferirsi nel Legato Albani, sia per una semplificazione fiscale che amministrativa. E quindi essenzialmente vediamo che per il Collegio Raffaello ci sono solo ed esclusivamente interessi che maturano nel conto corrente del Collegio Raffaello e, per quanto riguarda le uscite, solo ritenute fiscali e spese relative alla tenuta del conto. Quindi possiamo vedere il Collegio Raffaello, il conto consuntivo del Collegio Raffaello che inizialmente nella previsione 2021 avevamo un'entrata di 642 e 86, vediamo che in fase di assestamento abbiamo dovuto aumentare un fondo 1 3 1, le entrate varie, perché c'è stato un errore da parte di un nostro affittuario che ha pagato l'affitto mensile nel conto sbagliato e quindi abbiamo dovuto in fase di assestamento aumentare il fondo. Comunque, tra le entrate varie effettive del 2021 vediamo che abbiamo un'uscita di mille 325 e 10, che sono, appunto, questi 1.325 in entrata e lo 010 di interessi maturati nel conto. In fase di uscite del 2021 vediamo che in previsione era 642 e 86, che hanno portato - appunto - in fase di assestamento all'aumento del fondo 1 2 2, spese varie, perché, appunto, abbiamo restituito al nostro affittuario l'affitto affinché potesse versarlo con il conto corretto del Legato Albani. Quindi, a livello di uscite effettive anno 2021 arriviamo ad un totale di 1.375 03, che sarebbero le imposte e tasse per un fondo di 0,03 che sono le ritenute fiscali, 50 euro di spese di tenuta conto e questi 1.325 che abbiamo restituito all'affittuario. Quindi, alla fine al 31/12 il quadro riassuntivo della situazione è il seguente: il fondo cassa 11/2021, avevamo un fondo



cassa di 132 e 86, con le riscossioni l'abbiamo aumentato di 1.325 e 10, per un totale di mille e 457 e 96, con i pagamenti abbiamo detratto 1.375 e 03 e quindi al 31/12 al conto tesoreria e pari l'avanzo di amministrazione è per un totale di 82 e 93.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo ci siamo attenuti alle linee degli anni passati e quindi abbiamo previsto per il 2022, a livello di entrate complessive ordinarie extra gestione, un totale di 192 e 93, che va a pareggiarsi nel quadro delle uscite previsionale 2022, appunto per un totale di 592 e 93.

Passiamo al bilancio del Legato Albani, il bilancio consuntivo 2021, vediamo che in fase di previsione 2021 le entrate da locazione avevamo previsto un totale di 318 92 e 24, in fase di assestamento abbiamo aumentato o diminuito alcuni fondi, in particolare faccio riferimento al fondo 1118, praticamente abbiamo diminuito di 568 e 70, in quanto l'affittuario al dicembre 2020 ha anticipato l'affitto di gennaio 2021, quindi abbiamo dovuto diminuire di un affitto, di una mensilità, quindi sostanzialmente la previsione degli affitti che entrava nel 2021 era di undici mensilità, invece, al contrario, abbiamo dovuto aumentare nel 1133 l'affitto mensile per questi 16 e 05, perché, al contrario, a dicembre 2021 l'affittuario ha anticipato il mese di gennaio 2022, quindi comportando 13 mensilità nel fondo. Da rilevare poi nel fondo 1113 un aumento considerevole di 4 mila 240 e 22, perché inizialmente noi avevamo previsto per questo fondo tre mensilità ad inizio d'anno, perché per questo affittuario era in corso la convalida di sfratto, purtroppo l'affittuario si è opposto e quindi il rito è passato ad essere un rito locatizio, con allungamenti della procedura che comunque è risultata a nostro favore con sentenza di sfratto solo, però, al 12/2021, quindi nel frattempo noi abbiamo aumentato degli ulteriori canoni dell'anno il fondo e quindi sostanzialmente dal primo gennaio 2022 abbiamo risolto questo contratto.

Un aumento è stato fatto anche nel fondo 1116 di 3 mila 983 e 57, in questo caso lo stesso c'era una procedura di sfratto, inizialmente avevamo previsto due mensilità, però lo sfratto in questo caso non ci è stata opposizione quindi è stato convalidato velocemente, contestualmente è stato emesso decreto ingiuntivo e quindi abbiamo diminuito, avevamo inizialmente previsto due mensilità, abbiamo diminuito quindi il fondo del mese di febbraio, ma contestualmente, siccome - appunto - in questo caso in questo locale è subentrato, per una cessione di affitto d'azienda, un altro gestore di questo locale, abbiamo, con un accordo stipulato in agosto del 2021, preso accordi con l'attuale gestore affinché ci potesse pagare un canone di occupazione da agosto 2021 fino alla fine dell'anno, con l'accordo che prima dell'esecuzione dello sfratto, che comunque era rimandata al 31/12 ci riconsegnasse le chiavi al primo di gennaio, come è stato.

Un altro aumento che possiamo vedere in fase di assestamento lo vediamo nelle entrate gestione extra caratteristica per il fondo 161 di 989 e 30, in questo caso abbiamo ottenuto un rimborso di indennizzo di 3.100 per un indennizzo di danni in seguito alla nostra apertura di un sinistro con la nostra assicurazione per una perdita d'acqua di un tubo. L'assicurazione, appunto, prevedeva questo caso e quindi noi abbiamo richiesto alla nostra assicurazione il rimborso. Un aumento nel fondo 162



entrate varie, dove praticamente in questo fondo possiamo vedere un aumento di 3 mila 832,28 perché essenzialmente ci è stato pagato il canone annuale del contratto che avevamo stipulato col Polo Museale Urbinatense e poi di fatto questo contratto, come anche il progetto del Polo non è mai partito e quindi abbiamo prontamente restituito quanto ci aveva versato impropriamente poi un soggetto che non era abilitato a farlo. Quindi, praticamente in fase di assestamento abbiamo un aumento di 13 mila 207 e 73 e a livello di entrate annue effettive 2021 vediamo che abbiamo da locazione un'entrata di 273 mila 070,81 e, insieme alle altre entrate, un complessivo di 388 mila 702 e 63. In fase di uscite rileviamo comunque lo stesso una previsione iniziale di 638 340 e 11, degli assestamenti in corso anno con gli aumenti di fondo, in particolare 1 1 19 spese utenze varie di 1.120,97, per un aumento comunque generale delle bollette delle utenze. Poi un aumento del fondo 1 6 1, spese varie per la restituzione di quanto è stato versato come canone del Polo Museale e in particolare un aumento del fondo 1 6 4, rimborso a Comune spese energia elettrica, riscaldamento. Abbiamo aumentato di 30 mila, perché diciamo che negli anni passati non riuscivamo... o comunque tendenzialmente restituivamo queste spese degli anni in corso solo nell'anno successivo, perché essenzialmente i calcoli delle spese che andavamo a recuperare dai nostri affittuari li facciamo l'anno dopo, quando il Comune ci presenta le spese effettive e noi possiamo ridistribuirle a livello millesimale dai nostri affittuari. In questo caso, avendo finito con una certa liquidità l'anno, abbiamo deciso di anticipare, fare un acconto di questo rimborso che comunque dobbiamo al Comune, in maniera tale da andare a diminuire gli arretrati 2021 a livello di spese e quindi abbiamo versato 18 mila e comunque in fase di assestamento abbiamo previsto un 30 mila, perché annualmente noi la cifra che dobbiamo restituire al Comune, che riusciamo a recuperare dai nostri affittuari e quello che dobbiamo dare noi per quanto riguarda le spese energia elettrica, riscaldamento del Collegio Raffaello sono circa 30 mila all'anno.

Da rilevare a livello di imposte e tasse, effettivamente le uscite dell'anno 2021 sono state 30 mila 285 e 10, di cui di IVA abbiamo pagato 13 mila 194 e 79 e di Ires e Irap, di tasse, invece 12 mila 427. Quindi, sostanzialmente in fase di assestamento vediamo che abbiamo un aumento complessivo di 13 mila 207 e 73, in fase di uscite anno 2021 abbiamo un totale di 3 e 33 527 03. Quindi, andando al quadro riassuntivo della situazione di cassa, siamo partiti da un fondo di cassa all'01.01.2021 di 84 mila 484,41, di riscossione abbiamo avuto nell'anno 388 mila 702 e 63, quindi per un totale di 473 187 e 04, di pagamenti abbiamo avuto un complessivo di 333 mila 527 03, quindi saldo al 31/12 a livello di conto corrente abbiamo avuto 139 mila 660,01, a cui si aggiungono, appunto, il fondo di cassa contante al 31/12 di 2 e 63 e 02, gli arretrati attivi A e B per un complessivo di 195 342 e 38, che sono la somma degli arretrati attivi A e B. Anche qui vediamo che comunque siamo migliorati rispetto all'anno 2020, dove invece l'importo era di 210 mila 470, quindi per un totale sostanzialmente di entrate per 335 265 e 41, detraiamo quindi gli arretrati passivi al 31/12, che ammontano a 14 mila 575 e 20, quindi abbiamo un avanzo di amministrazione molto considerevole di 320 mila 690 e 21. Proprio per avere un'idea dell'andamento degli anni anche passati degli avanzi o disavanzi di



amministrazione dell'Ente abbiamo fatto, su richiesta del Presidente, una valutazione statistica negli anni passati fino ad oggi delle chiusure dei bilanci e quindi degli avanzi o disavanzi di amministrazione che abbiamo riportato nell'estratto della delibera. In particolare vediamo che abbiamo un incremento significativo a partire dal 2017, quindi sotto piena gestione dell'Amministrazione Gambini, sotto gestione del precedente Consiglio di Amministrazione e dell'attuale. Possiamo vedere che dal 2016 (prendete lo schema nella delibera) siamo passati da 17 mila 016 di avanzo di amministrazione al 2017 a 119 mila 909 e 59 di avanzo di amministrazione, nel 2018 a 158 mila 903,23, nel 2019 a 170 mila 548 e 15, nel 2020 a 258 437 e 61, fino ad arrivare all'avanzo del 2021 di 326 90 e 21, qui diciamo che abbiamo fatto un forte incremento negli avanzi di amministrazione.

Se vogliamo valutare anche gli allegati 1A, allegati al bilancio, possiamo vedere, possiamo valutare che i canoni e i rimborsi residui dal 2016 al 2020 sono per un totale di 15 mila 420 e 58. Poi abbiamo due decreti ingiuntivi che abbiamo riportato nell'allegato 1A di 5 mila 666 e in particolare faccio riferimento al secondo decreto ingiuntivo per i locali di Piazza Repubblica, 5 di 44 mila 488 e 79, nel 2020 riportavano questa cifra nelle entrate incerte, perché sostanzialmente l'affittuario, l'ex affittuario, era una S.r.l., quindi difficilmente potevamo recuperare questa cifra, però, grazie appunto al lavoro del Consiglio, si è arrivato ad un accordo con l'attuale gestore del locale per un accordo di estromissione del debito ex articolo 1272 del Codice Civile, sostanzialmente si è accollato i canoni residui dell'ex gestore. Questo versandoci immediatamente 25 mila euro tra marzo e aprile 2022, invece i restanti circa 19 mila euro saranno versati insieme al canone mensile del nuovo contratto di locazione che è partito ad aprile 2022, come vedremo poi nel bilancio di previsione. Infine come affitti arretrati delle locazioni 2021 abbiamo un totale di 46 mila 698,85. Nella pagina successiva vediamo invece le entrate arretrate a livello di rimborsi arretrati dei due palazzi a livello di millesimi di riscaldamento e rimborsi energia elettrica 2021 del Collegio, delle pulizie del Collegio e poi i millesimi condominiali e le utenze interne relative al Palazzo Nuovo, per un totale – questi rimborsi - di 32 mila 283 e 62, che andremo a recuperare dai nostri affittuari.

A livello di allegato 1B vediamo, appunto, rimangono queste entrate critiche, anche se abbiamo ottenuto piena ragione dal Tribunale di Urbino, però - appunto - abbiamo un decreto ingiuntivo, il primo di 31 mila 539 e 06 e l'ex affittuario è una S.r.l., però, fortunatamente, gli sfratti sono diventati finalmente esecutivi e quindi il locale è rientrato nella nostra piena disponibilità a partire dal 10 marzo 2022. Invece il secondo, di 19 mila 237 e 48 siamo in attesa della fissazione da parte dell'ufficiale giudiziario della prima data utile per l'esecuzione dello sfratto. Anche qui abbiamo migliorato, perché nel 2020 noi avevamo - proprio per quella ragione che ho spiegato precedentemente - una cifra arretrata critica di 87 mila 424 e 95.

Per quanto riguarda l'allegato 2 vediamo appunto le entrate arretrate, anche qui abbiamo sostanzialmente un saldo, i più rilevanti sono il saldo degli arretrati 2021 e dei rimborsi delle spese di riscaldamento, energia elettrica del Palazzo del Collegio Raffaello che dobbiamo al Comune di Urbino per 12 mila e poi, appunto, le fatture, spese arretrate, fatture 2017 - 2020 di 1.833 e 63, queste



essenzialmente sono fatture della Telecom per il servizio del Wi-Fi del centro storico, che ormai è un servizio sospeso e quindi cadranno, mano a mano che gli anni passano, in prescrizione, non le ritroverete più e quindi non dobbiamo comunque pagarle. Per le spese arretrate 2021 invece effettive, pagate subito nei primi mesi del 2022 è un totale di 7 e 29 e 10, quindi le spese arretrate il totale è 14 mila 575 e 20.

Infine, per quanto riguarda il bilancio preventivo, vediamo che a livello di previsione 2022 abbiamo previsto entrate da locazione totale di 334 487 e 54. Da rilevare che ci sono cinque locali sfitti 111 in via Mazzini, 9; 1113 in Piazza della Repubblica, 3, quindi Palazzo Nuovo al secondo piano ed 1 1 22 23 via Cesare Battisti, 12 e 14. Infine in 1 1 32 in via Pozzo Nuovo, 4, qua siamo in trattativa con l'Università per adibirli a locali per la Scuola di Restauro. In realtà quello 1 1 in via Mazzini, 9 abbiamo riottenuto il locale, invece quello 1 1 13 è quel locale che ancora deve essere fissata la data dall'ufficiale giudiziario per riavere il locale.

Da rilevare poi che sostanzialmente si libereranno anche altri locali nel fondo 1 1 2 via Mazzini, 11, agenzia immobiliare, questa è la previsione fino a maggio 2022 perché ci ha mandato disdetta del contratto di locazione; 1 1 9 il contratto della sede dell'Inps si è risolto perché sono passati dodici anni e l'Inps, volendo comunque trovare locali fuori dal centro storico, ci ha detto che non vuole rinnovare il contratto di locazione, nell'attesa di trovare una nuova sede, comunque, noi abbiamo inizialmente previsto il canone fino a giugno, però ci ha già detto che ci pagherà un'indennità per occupazione senza titolo pari al canone attuale che paga finché non si trasferirà nei nuovi locali.

Infine 1 1 24, via Cesare Battisti, 16, lo stesso abbiamo previsto fino ad aprile 2022 perché siamo in trattativa di riavere il locale dall'atelier. Infine si rileva che per il fondo 1 1 e 16 abbiamo previsto il contratto nuovo di locazione per il ristorante in Piazza della Repubblica, 5 che è partito appunto, come dicevamo, da aprile e quindi c'è il canone di locazione da aprile a dicembre 2022.

Nel caso delle entrate extra caratteristiche 1 6 5 abbiamo aumentato il fondo, l'anno scorso avevamo previsto 10 mila, perché comunque le attività erano un po' ferme, invece con la ripresa delle attività, delle sale conferenze contiamo di ottenere una buona entrata anche da questo fondo.

Quindi, essenzialmente la previsione iniziale delle entrate 2022 è complessiva di 701 mila 302,95, che va a pareggiarsi nelle uscite. Per quanto riguarda le uscite sono a rilevare che tendenzialmente sono in linea con il passato, soltanto a livello di uscite extra caratteristiche rilevo che nel fondo 1 6 3 manutenzione straordinaria immobile abbiamo messo un fondo di 100 mila euro perché dobbiamo fare un intervento riqualificativo della Sala Raffaello, rifacendo la pavimentazione ed una ritinteggiatura della sala, quindi faremo il restauro della Sala Raffaello. In più c'è stato un aumento del fondo 1 6 4 rimborsi al Comune spese energia elettrica, riscaldamento di 25 mila, con la previsione che se sostanzialmente, come il 2021, avremo una buona liquidità alla fine dell'anno potremmo anticipare un acconto sulle spese al Comune.

Poi è da rilevare che abbiamo mantenuto comunque il fondo 1 6 5 per la contribuzione del costo dell'erogazione per i conduttori privati, perché abbiamo pensato, il CdA ha pensato che con l'aumento



comunque delle spese delle bollette si cercherà di venire incontro e comunque le difficoltà non mancano anche dopo post Covid, si vorrà arrivare a fine anno sicuramente a dare un contributo ai conduttori, ai commercianti privati dell'ente.

Per quanto riguarda i rimborsi mutui abbiamo fatto, appunto, nella delibera, nell'estratto della delibera anche qui una valutazione dell'importo che al 31.12.2021 rimaneva del residuo dei quattro finanziamenti che sono in essere con il Legato e abbiamo visto che il residuo al 31/12 è di 491 mila 991,86. Inoltre abbiamo rilevato che sostanzialmente tra il 2024, entro il 2030, scadranno anche questi finanziamenti, queste rate, quindi entro il 2030 potremo avere anche queste entrate in più a disposizione dell'ente. Ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Marra.

Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il capogruppo Nicola Rossi, che è anche il Presidente del Legato Albani e del Collegio Raffaello. Prego, Presidente.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Una breve parentesi, mi associo anch'io alle congratulazioni per Laura Quaresima, complimenti vivissimi e anche per la Consigliera Borgiani. Purtroppo non posso che rilevare anche di dover fare le condoglianze a Lorenzo Santi, la vita è fatta così, qualcuno, mettiamola, che ha lasciato il posto a qualcuno che è arrivato, però dalle parole che ha detto il Consigliere Mechelli, non conoscevo suo padre, mi sembra che la stima ci sia e questa può essere una consolazione.

Niente, io volevo fare un breve intervento in merito ad un paio di cose, la Dottoressa Marra ha fatto una esposizione come sempre molto precisa. Volevo fare un chiarimento, dare su questo allegato che abbiamo inserito quest'anno che, diciamo, è un riepilogo di tutti i bilanci chiusi dal 2008 al 2021, che spero che apparentemente non vuole essere un qualcosa che deve essere messo a confronto con dei dati, perché i bilanci vanno letti, quindi questo a noi è servito, io lo propongo al Consiglio, per capire la potenzialità di questo ente, perché questo ente, se gestito in maniera oculata e trasparente, ha una stabilità economica che comunque va considerata e va anche pensata nella sua gestione. In questo senso, a mio avviso, questo è un ente comunque che è nato per promuovere l'istruzione, cosa che oggi rispetto ad allora, anche se all'epoca, parliamo del 1700, era un'istruzione comunque rivolta a chi aveva possibilità, oggi l'istruzione mediamente è più accessibile, quindi noi ci troviamo ad avere delle risorse che, siccome la nostra natura è quella di un ente gestore, siamo attrezzati, i dati lo dimostrano, poi quando dobbiamo andare a fare gli investimenti, il Consiglio di Amministrazione del Legato Albani è composto da validi Consiglieri, ma non abbiamo uno staff dietro che possa supportare o fare. Quindi io, in funzione di questo schema, sono a proporre una riflessione al Consiglio, a tutto il Consiglio, che non è andare nell'indirizzo di prendere qualche posizione, io non



ho nulla da dire, però vedo che come Consiglio d'Amministrazione quando dobbiamo fare degli investimenti a volte siamo in difficoltà, perché non abbiamo uno staff dietro che ci possa supportare, anche se il nostro riferimento è l'Ufficio Tecnico comunale e quindi spesso e volentieri abbiamo un supporto. Abbiamo parlato prima e citato questo intervento che abbiamo pensato di fare nella Sala Raffaello, il 7 luglio è stata convocata la Commissione proprio per spiegare l'intervento, ma questo è un intervento che noi facciamo con molta fatica, non è nelle nostre corde. Quindi, la mia riflessione è quella di, nei limiti del possibile, perché abbiamo a che fare con un lascito titolato, quindi non è semplice, però modifiche sono state fatte allo Statuto, io penso che il Consiglio debba provare a pensare anche ad una gestione forse diversa, che possa consentire la redistribuzione di tutte queste risorse anche sul nostro territorio, perché noi, come Statuto, oggi interveniamo solo nei palazzi, interveniamo solo in attività che hanno una valenza culturale, però, come vedete dal bilancio, potrebbe esserci anche qualcosa di più e non è il Consiglio di Amministrazione del Legato che deve decidere se uscire da qualche parametro. Io penso che ormai il Legato è arrivato ad un livello di stabilità e di miglioramento diciamo statico, non credo sarà..., difficilmente sarà migliorabile il risultato di quest'anno, anche se comunque noi abbiamo tenuto in momenti difficili, la pandemia ha inciso anche sulle entrate del Legato Albani. Non abbiamo intenzione, a volte uno potrebbe essere anche tentato di dire ma allora mettiamo a disposizione risorse dei nostri affittuari, eccetera, però il Legato Albani non ha intenzione di creare degli affittuari privilegiati. I nostri canoni, anzi, sono sicuramente nella media, ma anche un po' più bassi del normale. Ai nostri affittuari noi abbiamo già pensato, perché nella pandemia del 2020 abbiamo restituito circa il 15% del canone annuale d'affitto; nel 2021 abbiamo restituito circa il 10% e ci accingiamo a fare una misura anche quest'anno, il Consiglio di Amministrazione lo prenderà in considerazione visto il caro bollette, eccetera, quindi già l'attenzione c'è. Però, ecco, a mio avviso questo ente dovrebbe essere un po' rivisto, primo perché ha delle procedure ingessate che costano, diceva bene prima la Dottoressa Benedetta, avete visto, abbiamo avuto qualche sfratto che era doveroso fare anche come trasparenza dell'ente, perché ad un certo livello bisogna procedere, però le lungaggini ci ha portato a perdere dei canoni, delle mensilità notevoli, perché comunque certe decisioni il Consiglio non le può prendere in maniera efficiente, efficace e tempestiva. Quindi, io non è che - ribadisco - sono a dare delle indicazioni, dico solo che una riflessione congiunta va fatta nel miglior utilizzo del Legato.

Ci sarebbe, forse, anche qualche accorgimento che possa mettere il Consiglio d'Amministrazione attuale o futuro, perché poi il Consiglio può cambiare domani, fra un mese, fra un anno, ci sono le legislazioni che..., per mettere anche dei punti che possono consentire agli amministratori in maniera agevole di continuare a perseverare su questi dati, perché, ribadisco, noi partiamo da utili di bilancio del 2009 di 18, 23 e 38 mila euro per arrivare a quello che avete visto oggi in quest'ultimo bilancio, quindi, ecco, questo è l'intento di questo prospetto, farci riflettere.

Un'ultima cosa che dico è su questi mutui, teniamo conto che fra un paio d'anni il mutuo più grosso, che oggi incide per quasi 3 mila euro al mese, verrà estinto. Quindi, questo ente ha delle



potenzialità, a mio avviso va rivisto, va studiato e poi vanno prese le migliori decisioni che possono anche essere ...(incomprensibile)... Noi abbiamo fatto, per impiegare queste risorse, alcune proposte - e vado a concludere – anche per ribadire che noi non abbiamo abbandonato l'idea della copertura del cortile, la copertura stabile, ci siamo resi conto che è un argomento molto divisivo in città. Quindi, abbiamo fatto i nostri adempimenti, abbiamo fatto le nostre delibere, abbiamo fatto il piano finanziario, abbiamo convocato delle Commissioni e da qui in avanti ci fermiamo ma non per riluttanza o per - diciamo – svogliatezza, ma proprio perché riteniamo che il Legato Albani abbia fatto il suo corso. Quindi, in un argomento così divisivo sarà poi l'Amministrazione nel suo complesso se deciderà di riprenderlo o meno. La Sala Raffaello, che mi sembra un intervento opportuno, verrà spiegato nella Commissione del 7 luglio. Quindi niente, io concludo dicendo che una riflessione su questo ente secondo me va fatta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Proseguiamo con gli interventi. Ha chiesto la parola il capogruppo Giorgio Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Mi volevo associare intanto al lieto evento di Laura Quaresima, che saluto caramente, la conosco da tanto tempo. Volevo dire all'Ingegnere capogruppo Santi, fare le mie più sentite condoglianze, così come al Consigliere Pazzaglia che ha avuto anche lui un lutto. Volevo complimentarmi anche con Carolina Borgiani per la sua laurea, da oggi in poi verrà chiamata dottoressa, ne sono contento.

Devo anche dirvi che stamattina ho passato due ore in piazza e nelle vie laterali, vedere stamattina la piazza piena di giovani, perché questi giorni sono giorni di lauree, compresa Lavagine piena di giovani e di genitori di studenti ho avuto un'impressione straordinaria di che potenzialità noi potremmo avere. C'erano i dialetti di tutte le regioni, bastava passare e sentire. Veramente stamattina c'è stata una... queste ore che ho passato sono stato felice di aver passato quei momenti e spero che in futuro sia così e vada ancora meglio, magari sperando che tanti di questi giovani possano prendere un domani..., trovare un lavoro, prendere anche la cittadinanza da noi, questo sarebbe un sogno che credo non solo io ma tutti quanti noi abbiamo.

Per quanto riguarda la delibera io devo dirvi che storicamente ho sempre seguito il Legato Albani e la salute del Legato Albani in genere indica anche la salute del centro storico e delle categorie impegnate in attività. Vedo che nel verbale erano presenti Loredana Vitali, Luca Rovetta, Daniele Capponi, assente giustificata Arianna Arganese, così c'è scritto nel verbale. Io, insieme col collega Cangini, abbiamo molto riflettuto su questa delibera, io l'ho chiesta ai capigruppo la delibera, Presidente del Consiglio, perché me la volevo leggere nel mio studio con calma, con calma. Intanto il Legato Albani è un Legato che, se diretto bene ed io personalmente credo che sia diretto bene, io



quando ci sono da fare le critiche le faccio, quando ci sono da fare apprezzamenti altrettanto li faccio, perché mi piace essere oggettivo, sia quando vengo giudicato io o quando esprimo delle opinioni su altri. Il Legato Albani si vede che c'è stata molta accuratezza in questo periodo, soprattutto per quanto riguarda il recupero di crediti e andare a vedere esattamente luogo per un luogo, locale per locale cosa si stava facendo, altrimenti non si spiegherebbe il risultato economico che vi è, perché basta vedere la tabella dal 2008 al 2021, perché la tabella parla, parla. Devo anche dire che io non sono abituato a dire che oggi c'è un bravo Presidente e ieri erano meno bravi, no, io credo che il Presidente Rossi ha potuto conseguire questi successi col suo Consiglio d'Amministrazione anche perché nel passato hanno lavorato anche altri Presidenti. Io voglio ricordare qui il compianto Dottor Andreani, lo voglio ricordare commosso, anche perché era una bravissima persona e credo che nel Legato Albani ci ha messo tanta ma tanta, tanta passione. C'è stato poi un breve periodo anche di Pagnoni, che credo altrettanto abbia fatto delle cose positive. In questo quadro il Legato Albani intanto fa bene l'opera che sta portando avanti ed è anche un bene che abbia dei locali sfitti per vedere quali altre possibilità vi possano essere per il futuro. Io conosco degli operatori che vorrebbero venire in Urbino ma non trovano locali, credo che il Legato Albani possa svolgere un ruolo in merito a queste richieste, poi sarà il suo Presidente, il suo Consiglio d'Amministrazione a decidere.

Il Legato Albani ha svolto un ruolo durante il Covid. Io ricordo che durante il Covid, quando le scuole non trovavano posto, il Legato Albani ha aperto le porte di tutto quello che era possibile per dare una risposta. Ma vengo - e concludo - al dato fondamentale, la cosa più importante del Legato Albani è il legame con l'Università. Questo è il punto fondamentale leggendo bene la delibera, ma anche sentendo parlare il Rettore, i Prorettori delle varie Facoltà, l'Università ed il Legato Albani marciano assieme e quando marciano assieme ci sono dei risultati positivi anche per la città. Sono tanti gli studenti, i docenti che sono qui al Legato Albani. Questo legame con l'Università va ulteriormente sviluppato. Devo anche dire che ho ascoltato la Segretaria, la Dottoressa Marra prima e poi il Presidente Rossi poi, io mi auguro - e concludo - che si concluda la trattativa che è in corso con l'Università per dare quei locali che sono in via Pozzo Nuovo, se ricordo bene si tratta di quei locali dove vi era un esercizio commerciale che poi ha chiuso, ha fallito, non lo so, comunque i locali sono stati restituiti, perché l'Università e la città non possono perdere la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali. Fare in modo che lì ci vada questo corso è un prestigio non solo per l'Università ma anche per la città e quindi mi auguro che la trattativa si concluda positivamente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Giorgio Londei.

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO



Grazie Presidente. Intanto mi sembra doveroso ringraziare la Dottoressa Benedetta Marra non solo per la scritta in modo dettagliato, ma per averlo illustrato in modo, ripeto, chiarissimo, oltre che ce l'ha dato in tempo utile per leggerlo, come diceva il collega Londei. Il ringraziamento va anche al team del Legato Albani, che è formato dal Presidente, dai componenti del CdA, dai due operatori dipendenti, appunto la Dottoressa Marra e Guidi Luigi. Credo che abbiamo lavorato con passione, al di là di qualche disguido o qualche chiarimento richiesto all'inizio della legislatura poi credo che sia filato via tutto molto tranquillo, eccetera e questo fa piacere, perché i Consigli di Amministrazione devono essere cooperanti e non in competizione e questo lo dico in tutte le circostanze.

Oggi il Legato Albani porta alla valutazione del Consiglio Comunale un bilancio veramente solido, io direi quasi il paradosso, perché ci sono anche troppi soldi, bisogna un po' pensare come investirli, perché ci sono delle somme veramente importanti. Io intendo sottolineare però il percorso di questi anni e mi sono espresso più volte che dovevamo rafforzare le finalità del lascito diretto verso i giovani, gli studenti, la formazione e questo, forse, è proprio la presenza anche di risorse importanti, sono aumentate le borse di studio, i sussidi, ma poi quello che è stata anche la locazione sicuramente a costi contenuti da parte dell'Università, l'ultimo piano per intero da parte del cortile e quindi proprio andava in quella direzione del formare i giovani, allora forse li chiamavano fanciulli. La stessa cosa l'ospitalità alle scuole superiori in occasione delle vicende della inagibilità del plesso del Raffaello, perché bisogna stare molto attenti alla questione del lascito, quali erano le finalità, perché è chiaro che amministrare bisogna perseguire - voglio dire - anche delle scelte che pensino all'economia, che pensino al profitto, alle risorse, ma dato che le risorse ci sono, come diceva il Presidente Rossi da vedere anche lo Statuto, eccetera, ripeto, è un po' come la Costituzione, bisogna andarci con moderazione, con attenzione quando parliamo di lasciti. Però la butto lì con grande interesse da parte mia, poi dopo se è anche sostenuta in modo anche unanime sarebbe bello, non pensiamo solo agli universitari, alle scuole superiori, eccetera e non pensiamo solo ai locali che può mettere a disposizione il Legato Albani per le attività artigianali, il commercio, eccetera, ma ci può essere anche una formazione che riguarda l'artigianato, che riguarda delle professioni, che riguarda anche le attività che potrebbero essere commerciali, importante è aiutare l'avvio nel mondo del lavoro di giovani, in modo particolare quelli che hanno difficoltà ad iniziare un'attività per l'acquisto di materiali, di attrezzature, eccetera. Quindi rompere la riga tirata, si pensa, si ragiona con l'Università, le scuole, io andrei..., dato che ci sono le risorse e, perché no, sostenere dei giovani che si possono formare dal punto di vista dell'artigianato, del commercio, di attività professionali, dei servizi, tutta una serie, ma senza indugio farlo e se il locale non è del Legato Albani potrebbe avere maggiore bisogno di essere aiutato, perché magari c'è un maggiore costo. Non ci sarebbe la preoccupazione di avere poi, alla fine dell'anno, un bilancio così attivo da doverci pagare addirittura le tasse, quello sarebbe un fatto negativo o comunque trovare degli escamotage per..., voglio dire, così, non possibile insomma.

Da ultimo, l'ho sostenuto in un'altra circostanza, ci può essere anche qualche occasione in cui si qualifica e valorizza il patrimonio, come il fatto del Salone Raffaello, è un po' multicolore adesso la



pavimentazione, ha bisogno anche di essere pitturato, eccetera, un po' l'impiantistica, quindi è un intervento che io condivido pienamente, devo dire che il Presidente Rossi ha insistito o almeno ha sollecitato più volte di portarlo anche a conoscenza dei Consiglieri Comunali attraverso la Commissione che ci sarà giovedì pomeriggio, quindi, quello sicuramente è un bell'intervento. Ma, voglio dire, se un contesto - e chiudo - si riqualifica c'è da guadagnare, io mi riferisco al porticato di Corso Garibaldi in cui ci sono dei privati, c'è il Comune e c'è il Legato Albani per quanto riguarda il palazzo e comunque un condominio che parte dall'angolo di Piazza della Repubblica e arriva fino al teatro, quel porticato potrebbe diventare una piccola grande galleria. C'erano state delle perplessità sollevate, bene - voglio dire - affrontarle, cercando anche di sensibilizzare quelli che sono i doveri più che gli interessi, oltre agli interessi, i doveri dei privati a tenere un certo ordine in un centro storico che è Unesco, quindi qui, voglio dire, magari anche con risorse se è possibile reperire da quella parte, appunto, per portarla allo splendore proprio quella parte, perché vedere quei cavi per l'energia elettrica per fornirli ai vari mercatini, eccetera, mi sembra più una baraccopoli che un porticato. Lo voglio dire in questo modo, perché personalmente ci terrei a vedere quei luoghi gradevoli ed accoglienti. Grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

La parola al capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Grazie Presidente. Chiaramente grazie per l'esposizione che è stata molto chiara, di fatto riusciamo a vedere anche quelli che sono i risultati di esercizio nei vari lotti. Si prende atto di un crescente e consistente miglioramento economico di tutto il Legato Albani e soprattutto del Collegio Raffaello, cioè il Collegio Raffaello perché il Legato Albani è rimasto praticamente..., è l'inverso, il Legato Albani, molto più consistente rispetto al Collegio Raffaello che è stato ...(incomprensibile)... Quindi, si rende evidente il fatto che effettivamente questo ente ha una potenzialità molto importante, dovuta effettivamente a tutte le proprietà di cui gode e di cui, con gli esercizi giusti e con la messa a frutto di tutto questo sistema, può portare ad un esercizio, ad esercizi futuri anche molto interessanti, con cifre che dovrebbero essere effettivamente messe a sistema per poter sicuramente portare uno sviluppo alla città e cercare in qualche modo di rilanciare un'economia che oggi può anche passare attraverso cose di questo tipo. Però io farei una proposta diversa, siccome il Legato Albani è legato comunque - gioco di parole - ma è legato alla formazione e magari nei tempi precedenti era una formazione più bassa o anche legata a persone che non avevano potenzialità economiche, però avevano capacità e quindi c'era l'investimento del Legato per proseguire gli studi, si potrebbe andare avanti, oltre a questo, proprio nella logica di un centro di ricerca privato che in qualche modo è il Legato Albani insieme al Comune, insieme all'Università a generare un nucleo dove le risorse



economiche sono queste a regime e si possa pensare di scegliere dei gruppi di ricercatori, insieme all'Università, per poter inserire anche in questi locali quel famoso nucleo iniziale di un centro di ricerca che va a fare attività su specifiche attività che sono poi quelle di punta magari dell'Università. E qui andrebbe concordato, andrebbe dentro, verrebbe messa dentro anche l'Università su questa cosa, dovrebbe contribuire anche lei, magari raddoppiando anche le cifre e portare ad un budget che permetterebbe di istituire una cosa che possa avere le gambe per camminare e nello stesso tempo cercare di portare dei risultati che possano anche essere venduti in qualche modo anche a livello di brevetti, per poter arrivare ad avere una sostenibilità anche economica e cercare di avere quell'elemento che diventa un volano fondamentale, così, effettivamente produttivo e che permetta di aggiungere altre persone ad un sistema che potrebbe svilupparsi. Allora, le risorse sono tante, se si riuscisse a fare un qualche cosa di questo tipo vorrebbe anche dire fermare quelle persone di cui il Consigliere Londei stava precedentemente parlando quando diceva: "Speriamo che alcune di queste si fermino in città", forse questo è un modo per poter andare ad agganciare persone di interesse anche intellettuale e magari elevate anche da questo punto di vista, per fermarle in città, per cercare di proseguire uno studio iniziato e compiuto all'Università di Urbino o magari in altre Università, perché non è detto che l'Università di Urbino sia un riferimento e possa avere lo studente suo da mettere qui, ma potremmo anche prendere qualcun altro che viene da qualche altra parte a fare studi più elevati, magari su certi temi che saranno poi da individuare. Chiaramente anche qui ci vorrà un comitato che possa mettere in piedi un sistema di questo tipo, però, noi siamo d'accordo di fatto sul mettere a frutto questi soldi che non devono avere una ricaduta solamente sulla manutenzione degli stabili, piuttosto che la costruzione di qualcosa, ma sarebbe interessante che questi soldi, proprio come il Legato Albani nasce e vorrebbe che si procedesse nel tempo, no? Nell'aiuto e nell'assistenza all'interesse culturale e alla possibilità di dare alle persone capaci i mezzi per poter arrivare ad esprimere la loro potenzialità e la loro intelligenza anche attraverso questo canale. Dal nostro punto di vista crediamo che un centro di ricerca in Urbino possa essere la chiusura di un cerchio che vede una serie di scuole e una serie di Facoltà essere presenti in città e non riuscire però a concretizzare quel nucleo che permetta a molti di questi di rimanere e quindi l'elemento lavorativo che si innesta e si va a proseguire, la propaggine così molto più redditizia da questo punto di vista verso il lavoro è quello che serve oggi come ponte di lancio tra il sapere dell'Università e la concretezza delle cose che poi ci si trova nella vita corrente. Quindi, se noi riusciamo a gettare un ponte che è la congiunzione tra il sapere ed il fare credo che riusciamo anche ad intercettare un certo numero di persone e potremmo anche pensare di rilanciare questa città in una direzione molto più consistente e anche molto più produttiva da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Parola al capogruppo Luca Londei, prego.



CONS. LONDEI LUCA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Innanzitutto mi voglio associare a quanto già detto precedentemente dai Consiglieri per quanto riguarda le gioie diciamo e i dolori successi ai nostri colleghi, non mi dilungo oltre perché ne avete già espresso i sentimenti.

Guardando i bilanci del Legato Albani e del Collegio Raffaello non c'è che da fare soltanto i complimenti a chi lo gestisce, perché arrivare a delle cifre tali non è..., poi lo vediamo nelle tabelle dal 2008 al 2021, penso non era nemmeno forse pensabile qualche anno fa, quindi qui c'è stata una gestione oculata sicuramente. Ma più che altro io ero curioso di sentire quanto doveva dirci il Presidente riguardo alle proposte che ha cercato di illustrare, che sinceramente non le ho capite bene bene, perché - se non ho capito male - si tratta di una gestione autonoma, magari di anche parte del patrimonio del bilancio, patrimonio economico. Io dico che secondo me può essere una proposta valida, ma tocca fare molta attenzione perché oggi, come diceva giustamente il Presidente Rossi, c'è il Presidente Rossi che magari lo sa gestire in un certo modo, un domani c'è un altro Presidente, non sappiamo come potrebbe gestire questo patrimonio direttamente del Legato Albani, con tutte le vincolistiche che ha. Quindi ero curioso di capire come, magari, si voleva impostare il discorso di come gestire il patrimonio economico, sinceramente non l'ho capito, mi piacerebbe magari confrontarmi con il Presidente, magari anche i Consiglieri del Legato Albani, per capire come gestire queste risorse.

Per il resto io devo fare soltanto le congratulazioni anche ad Elisabetta Marra, alla Dottoressa Marra per l'illustrazione, che è stata veramente esaustiva. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

Parola al capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Grazie. Volevo ringraziare innanzitutto il Consigliere Mechelli, perché con l'intervento ha riportato un pochino l'attenzione a degli aspetti, diciamo così, di umanità che credo siano importanti nelle relazioni e anche nelle discussioni, perché poi riportano al giusto valore, insomma, tutte le cose. Quindi mi associo anch'io, come diceva poco fa Luca, sia agli aspetti positivi di congratulazioni che a quelli più dolorosi.

Devo dire, insomma, che l'intervento del Consigliere Mechelli ha suscitato diversi elementi di riferimento, intanto penso anch'io che relativamente allo Statuto e alle possibilità del Legato, dove giustamente è bene che si evidenzino appunto i dati ma, come diceva lo stesso Presidente Rossi, magari è difficile comparare i bilanci, perché ognuno ha una sua storia, un periodo, per un certo momento i due bilanci erano anche formulati in maniera diversa, accorpati in maniera diversa, eccetera, eccetera. Quindi, ecco, dico nulla è immutabile, però, ecco, occorre una grandissima



attenzione nel momento in cui si volesse fare una riflessione in merito al ruolo, alle funzioni insomma, a quello che potrebbe essere il Legato. Appunto, venivano indicate alcune ipotesi, dal nostro punto di vista quella legata all'istruzione, ai giovani, sicuramente è quella da sottolineare, nel senso che è quella che avrebbe... e questa potrebbe essere comunque una linea da approfondire, è quella che manterrebbe una linea di continuità con quanto è attualmente il mandato, la missione del Legato e quindi da esplorare in questi termini. Per quanto poi anche sulle iniziative legate a giovani e produttività, diciamo così, già nel passato sono stati fatti tentativi di attività con le botteghe, mi ricordo le botteghe degli artigiani, dei giovani, erano stati fatti anche dei bandi, proprio perché questi spazi erano stati, ad un certo momento, pensati come opportunità per sviluppare appunto anche iniziative innovative, soprattutto da parte di giovani, poi, insomma, la storia non ha avuto molto successo, però potrebbe essere anche rivalutato il tutto. In questo elemento mi collego ad alcuni elementi del bilancio, in particolare alle voci che si diceva di rimborsi ai locatari, perché capisco insomma, capiamo la difficoltà che vivono i commercianti, gli operatori economici in generale, io sinceramente non vedo attualmente una situazione molto florida nel centro storico. Non mi sembra che sia oggi il caso e anche gli elementi che venivano richiamati prima, quello della guerra in particolare, purtroppo..., speriamo di no, ma purtroppo penso che andrà ad incidere in termini negativi nel prossimo futuro, perché alimenterà elementi di crisi diffusa, quindi con delle ricadute dirette sui diversi settori. Dico di fare attenzione in quell'elemento, come nell'accenno fatto relativamente ai portici, per non creare disparità tra i diversi soggetti, lo sottolineava anche il Presidente, qui occorre fare molta attenzione, perché non ci possono essere cittadini di serie A o di serie B, commercianti di serie A o di serie B, quindi, se si pensa ad intervenire per sostenere certe attività, occorre che se da un lato interviene il Legato sugli altri fronti deve intervenire qualcun altro, cioè l'Amministrazione per equità. Così come sulle proprietà private il Legato può aver dato un senso, può aver dato un'indicazione con gli interventi di ripristino e di recupero, ma è chiaro, come si diceva, che spetta ai privati intervenire, non possiamo pensare che possa essere il Legato, per quanto abbia le risorse, a farlo. Relativamente alle risorse mi richiamo ancora a quello che è stato definito il paradosso del risultato di bilancio, perché, come abbiamo detto anche altre volte, è ben positivo che si siano raggiunti tali risultati, ma è altrettanto vero che avere troppe risorse significa anche non averle spese, non averle rimesse in circolo per la cittadinanza e leggendo nel dettaglio le voci, in particolare in quelle che più caratterizzano la missione del Legato, perché a fronte di... dunque, sto parlando delle borse di studio previste per 30 mila euro, ne sono state erogate per 3 mila ed 800, un decimo, così come per le attività culturali, da 15 mila 1400. Quindi, è vero che da un lato magari può essere complicato affrontare situazioni importanti, che richiedono investimenti, studi e progettualità, dall'altro pensiamo che possano essere ben più agibili, praticabili insomma e su questo chiediamo sicuramente un maggiore impegno. Dopodiché alcuni interrogativi, se possibile, a cui chiederei magari una risposta, intanto mi sembra che sia nel 2021 che poi per il 2022 ci sia una forte discrepanza tra il preventivato e l'effettivo, quindi a questo punto non so qual è la valenza di questa differenza, cioè perché si arriva a fine bilancio con la metà, pressoché la



metà, il 50% di quello che è stato previsto non solo quest'anno, ma neanche gli altri anni e si arriva ad una gestione che è la metà di quanto previsto?

Il secondo elemento riguarda invece una questione specifica, premetto che non conosco i soggetti, ma leggendo gli elementi la pongo come caso, quindi eliminando i riferimenti soggettivi e restando nell'oggettività della questione. Dunque un locatario, un soggetto che ha in affitto i locali del Comune non riesce a pagare i propri affitti, d'accordo? Bene, gli si fa ingiunzione e quindi si va in causa in pratica, il soggetto quindi, a questo punto, non avendo pagato una serie di affitti, a sua volta subaffitta la propria azienda, il proprio ramo d'azienda, subentra un terzo rispetto al quale in questo caso, in questo caso, ma non so se c'è - e quindi questo è già un primo punto interrogativo - una regolamentazione che permette al Legato di intervenire nella scelta del soggetto, subentra e si accolla anche il debito passivo. Tra privati questo non mi scandalizzerebbe, poiché, però, qui abbiamo una valenza pubblica queste dinamiche secondo me sono molto delicate, quindi ecco, chiederei di sapere come si è sviluppata questa dinamica e quindi se il soggetto è stato scelto in autonomia oppure il Legato ha delle capacità di intervento, quindi contrattualmente è previsto il subentro, a che condizioni e quindi ha una voce in capitolo. Questo, ripeto, al di là della questione specifica, ma in generale, perché mi sembrano dinamiche che potrebbero essere delicate e quindi potrebbero innescare...(incomprensibile)... economicamente, ma anche con in termini di presenza di subentro, imprese, figure che vanno alla ricerca di chi ha difficoltà e ne approfitta, per essere estremamente chiaro.

L'ultima cosa, credo che il risultato sia anche frutto di una collaborazione da parte di tutti e credo che anche la Dottoressa Arganese abbia portato un suo contributo molto importante, come d'altra parte tutti gli altri componenti, con la sua capacità e competenze nel proprio ambito. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Abbiamo esaurito le richieste di intervento, quindi passiamo adesso alle risposte in base ai quesiti che sono stati posti dai Consiglieri.

Dottoressa Marra e poi chiude il Sindaco, va bene? E anche il capogruppo Presidente Rossi se vuole rispondere. Okay. Allora, Marra, Rossi e poi chiude il Sindaco. Prego.

DR.SSA MARRA BENEDETTA

Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Rosati in riferimento al fatto che a livello di previsione c'è un importo a livello di entrate effettive molto di meno, però dobbiamo considerare anche gli allegati. Queste entrate o queste uscite poi quando c'è questa discrepa..., soprattutto nelle entrate ormai vediamo questa discrepanza è perché, appunto, gli affitti non sono stati completamente riscossi, quindi le entrate arretrate le troviamo poi negli allegati. Questa discrepanza è dovuta a questo fatto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Presidente Rossi, prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie. In merito alla seconda richiesta, la situazione è un pochino più complessa, qui non c'è stata una cessione di un ramo d'azienda e quindi un subentro nell'azienda, questo comunque è stato dettagliato tutto nelle delibere di approvazione del Consiglio d'Amministrazione del Legato Albani. Qui, in sostanza, è successo che noi come Legato abbiamo fatto un'azione di sfratto contro un affittuario, il Tribunale ha dato ragione al Legato, nel frattempo questa ditta ha fatto la cessione del ramo d'azienda in maniera fraudolenta, noi non c'entriamo niente, ad un'altra ditta. Quando abbiamo saputo questa cosa, noi abbiamo agito per le vie consuete, non legali perché non sono servite, dando informativa al notaio che ha stipulato, alle due aziende, eccetera che, essendoci un contratto decaduto, il ramo d'azienda da vendere secondo noi era inutile. Qui c'è una lunga storia dietro, non entro nei dettagli, ma in questo proposito io avevo intuito la possibilità di reperire, di recuperare il credito, lo dico perché è vero, non ho avuto la giusta collaborazione, a mio avviso, da qualche Ufficio che forse non ha ponderato bene la situazione, Ufficio in seno all'Amministrazione, e abbiamo approfittato di questa cosa per mettere pressione verso la nuova azienda, che comunque era subentrata, aveva investito e si era resa conto di non aver..., quindi noi una certa trattativa privata l'abbiamo mandata avanti, ma l'abbiamo mandata avanti con dei parametri ben precisi, parametri fornitici dal nostro Ufficio comunale riferito ad un eventuale bando e quindi ad un eventuale affitto che poteva essere messo a bando. Quando la nuova ditta ci ha fatto una proposta di rientrare di tutto il debito, ma non perché c'era un collegamento tra le due ditte, ci ha fatto una proposta a mio avviso intelligente ed anche sollecitata, che ha consentito al Legato Albani ed io le faccio un calcolo così, glielo do per input, poi questo è tutto documentato, in un eventuale bando di sei più sei il Legato Albani avrebbe perso più di 100 mila euro, avrebbe non perso, avrebbe incassato 100 mila euro in meno circa rispetto all'operazione che siamo andati... Quindi, nell'autonomia del Legato Albani collegato a tutte queste situazioni, una cessione del ramo d'azienda che comunque poteva essere non valida, è stata fatta in seno al Consiglio una riflessione, è stata fatta una verifica col nostro legale e alla fine noi siamo riusciti a fare un nuovo contratto che non è collegato, il ramo d'azienda è stato ceduto ma in maniera fraudolenta. Questo è stato l'innesco che ha consentito a noi di prendere in mano la situazione, oggi dei 46 mila euro che noi avevamo di credito 26 sono già nel conto corrente, 10 sono garantiti e gli altri, molto vincolati dal contratto d'affitto, mese per mese devono essere pagati sennò decade, decadesse anche il contratto noi abbiamo recuperato una buona fetta di quelle risorse che possono essere rimesse in circolo a favore della comunità.

Una risposta brevissima anche al Consigliere Luca, io oggi non ho fatto nessuna proposta, lei non l'ha capita perché io non ho fatto proposte, l'ho detto prima, io voglio stimolare una riflessione e



qualcosa è arrivato dal Consigliere Mechelli, dal Consigliere Santi e questo è un bene, si è cominciato a discutere. Noi come amministratori del Legato Albani volevamo sollecitare questo, perché non è nella nostra competenza dire come apportare delle modifiche, poi magari insieme al Consiglio possiamo ragionarci, io o sollecitato dal CdA dirò la mia magari, però non c'era nessuna proposta, era il sollecitare una riflessione. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Diciamo che l'operazione che ha appena spiegato il Presidente credo che sia tutta una linearità, perché comunque io l'ho percepita in questo modo, anche perché ero in qualche modo informato, perché una cessione di ramo d'azienda è possibile e chiaramente se chi ha acquisito il ramo d'azienda si impegna ad annullare lo sfratto tramite il pagamento subentra automaticamente. Questo dettaglio, che non è un dettaglio, io volevo fare i complimenti alla Dottoressa Marra, perché gli amministratori non contano niente se non c'è un buon ufficio che lavora. Non so se il Presidente è d'accordo, ma quello... io dico chiaramente gli amministratori contano, però se non c'hai dei buoni collaboratori che operano tutti i giorni non si raggiungono i risultati. E credo che, al di là delle considerazioni che tutti avete fatto in merito alle possibilità che questo ente ha, il Consigliere Mechelli, il capogruppo Santi, il capogruppo Londei Luca, si può lavorare molto bene partendo da una base solida come quella che oggi ha il Legato Albani. Credo che questo Legato, io vengo rappresentato perché il Presidente sarei io e ho dato il mandato a sostituirmi, non è una nomina, come magari qualche volta si è sollecitato, come se fosse anche poco lineare, cosa che non è, come è sempre stato, io non voglio giudicare il passato perché non è giusto farlo, però quello che dico si può prendere come esempio la gestione del Legato Albani, come potrei fare anche altri esempi, ma non li faccio in questa sede stasera, come buona pratica di gestione di qualsiasi entità. Probabilmente se qualcuno prendesse spunto da una gestione come questa, perché i risultati che sono stati portati, che ci permettono anche di progettare, quello che ha detto prima il Presidente non l'ho percepito come il Consigliere Luca Londei, forse sono stato disattento, come confermava, di disgiungere la gestione, in qualche modo la gestione, ma credo che stiamo vivendo un periodo storico complicato e credo che qui, se non ci fermiamo a riflettere, non andiamo a finire bene. Faccio una riflessione che non c'entra, ma brevissima, chiudo, stiamo vivendo un periodo storico che sta facendo dei danni immani, quest'oggi mi dicevano dall'Ufficio che, in base agli appalti che stiamo facendo, il Governo centrale sta facendo dei provvedimenti per dire che se io ho fatto un'analisi dei prezzi e assegno un lavoro a 100 secondo il Governo gli devo riconoscere 200, cioè delle cose..., stanno facendo delle cose che io sono da... o dilettanti allo sbaraglio o non so cosa. Credo che veramente... Allora, il 110, il reddito di



cittadinanza, la 4.0, la Sabatini, cioè praticamente qui è un disastro. Il Governo sta facendo un disastro che la metà basta. Poi ci vengono a dire che l'inflazione è al 7%, è altissima, 7%. Come, se il Governo dice un lavoro che oggi mi costa dieci domani mi deve costare obbligatoriamente venti, allora l'inflazione vuol dire che è al 100% non al 6%. Non è giustificata. Stanno facendo dei provvedimenti che veramente fanno piacere. Cosa c'entra col Legato Albani e cosa c'entra con una buona gestione, corretta e ordinata di qualsiasi entità, di un'azienda. Un'azienda è fatta di uomini, qualcuno una volta della minoranza, non mi ricordo chi, forse nella passata legislatura, dice: "Lei, Sindaco, gestisce il Comune come se fosse un'azienda", ma non c'è un altro modo di gestire, perché noi amministriamo un'azienda che è di tutti i cittadini, non è che si gestisce in modo diverso. Dopodiché se ci sono dei risultati come ci sono, mi riallaccio al Legato Albani, chiaramente possiamo permetterci di fare delle progettazioni e di applicarle, ma se non ci fossero quei risultati non si va da nessuna parte. Quindi, abbiamo aziende che l'amministratore o il personale fa la differenza e Amministrazioni per cui gli amministratori, il personale fanno la differenza. Ecco, qui abbiamo l'esempio dove una buona amministrazione, Consiglieri, Presidente, fino a che non gli tolgo la delega, neanche la delega, come si chiama Segretario? La nomina? È disattento il Segretario. Un buon ufficio, una buona amministrazione fanno dei risultati, non è che c'è un altro modo per gestirla.

Chiudo dicendo: faccio i complimenti a tutto il Consiglio d'Amministrazione, agli Uffici, ai dipendenti che lavorano all'interno, sempre con la considerazione che si può molto migliorare, bisogna sempre mettere l'asticella un po' più alta, in modo che i risultati siano anche migliori di quelli che abbiamo. In considerazione a come è lo stato di salute del centro storico è opinabile, ovviamente bisogna fare delle analisi, però per il periodo storico che viviamo, che non è dei migliori comunque, perché la pandemia non è finita, perché la gente ha paura, ha paura anche di spendere, perché queste riflessioni che facevo prima tutti le considerano, siamo in una situazione europea di guerra, mondiale di guerra, quello che diceva prima il Consigliere capogruppo Mechelli, quindi in questo momento storico non è facilissimo. Stamattina mi confrontavo col direttore della Galleria, il Dottor Gallo, che diceva che comunque la situazione generale a livello di Paese, anche nelle altre città è molto stringente, è molto poco brillante diciamo così, è data da questo discorso, perché la pandemia sta riprendendo i numeri, la gente ha paura di spendere perché... oppure non ce li ha già più i soldi da spendere, perché io ieri l'altro sono andato a fare il pieno alla mia macchina, spendevo normalmente 110 – 120 euro, 176 euro, probabilmente bisogna fermare la macchina. C'era il mio socio che mi diceva: "Io con 5 euro ho fatto il pieno di energia, anche se costa cara, sono andato a Viterbo e torno con 5 euro". Eh no, noi magari facciamo finta..., io ho litigato con mia moglie che gli volevo comprare la macchina elettrica, non l'ha voluta comprare, alla fine ha voluto comprare il diesel. Questo a riprova che noi siamo un popolo che probabilmente ancora deve imparare, io per primo ho la macchina a diesel e bisognerà fare qualche riflessione seria, ma non tanto fare i convegni che se ne fanno anche troppi. Chiudo dicendo che l'altra volta facemmo una riflessione sulla comunità energetica, io sono molto preoccupato perché sono situazioni da mettere in piedi immediatamente e ci vogliono le



persone, i tecnici capaci, non le teorie, perché le teorie le fanno in tutta Italia, in tutto il mondo. Qui bisogna fare la pratica, bisogna mettere a terra i numeri e bisogna farli, anche avendo i soldi non si riescono a mettere a terra.

Quindi, chiudo complimentandomi veramente con questa gestione, senza fare riflessioni sul passato, ma siccome io, purtroppo, è molto tempo che siedo in questi banchi, ho avuto uno stacco un periodo, però insomma..., questi risultati sono risultati ottimi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Abbiamo esaurito gli interventi, le risposte da parte del Sindaco, della Dottoressa Marra e del Presidente. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati per la dichiarazione di voto, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Grazie. Parto un attimo dalle considerazioni che faceva il Sindaco, perché è vero, probabilmente qualche errore da parte del Governo c'è, è anche vero che le risorse che sono state acquisite e distribuite in questo ultimo anno sono d'altra parte un beneficio che bisogna riconoscere. Io dico fa degli errori, ma ha fatto e sta facendo tuttora anche cose positive, quindi bisogna riconoscere e l'uno e l'altro. Sul fatto di governare un'Amministrazione come un'azienda ho ancora qualche perplessità, perché forse poi gliel'ho detta anch'io questa cosa, soprattutto perché le finalità sono diverse, i fini sono diversi. È vero che la gestione deve essere corretta, sana, ma i fini sono diversi, perché, per esempio, in riferimento alla questione specifica e, ripeto, non voglio..., non mi interessa, non conosco proprio i soggetti, quindi chi è subentrato può essere la persona migliore del mondo, non mi interessa, ma è proprio la dinamica, è la procedura, poteva anche essere una scelta perdere quelle risorse, potrebbe essere ...(incomprensibile)... decidere di non avere quelle risorse, ma di seguire una linearità che forse è stata ricostruita, ma, Sindaco, non è quella che ha detto lei, eh? Perché lei ha detto che a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda il soggetto ha acquisito tutti i titoli per poter proseguire, quando il Presidente ha detto che quel passaggio è stato fraudolento. Quindi, quel passaggio...

INTERVENTO

...(Incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Ho capito. Ho capito. Però uno vende un ramo d'azienda che non esiste, ripeto, io vorrei che questo ci servisse per evitare che possa accadere e quindi che ci siano modalità anche di controllo e di potere di intervento anche nei contratti o nelle modalità di gestione, questo è il fine, diciamo così, principale.



Quindi, torno un po' a sollecitare nuovamente che il Legato, avendo queste risorse, al di là di quelle che potranno essere le prossime riflessioni, quello che ci porteranno, impieghi appunto le proprie opportunità per investire, sì, in quello che è il proprio ambito, la propria missione. Ho ricordato prima le borse di studio, le attività culturali e mi dispiace che sia saltata anche l'ipotesi di un Polo Museale, che poteva essere un'idea interessante, insomma, da portare avanti e che anche quella, appunto, rientrava pienamente in un'ipotesi di mandato del Legato.

Nello specifico, quindi, torno a dire, dunque, riguardo alle discrepanze tra la previsione e poi l'effettivo si può essere dalla parte dell'entrata, la parte degli allegati, che però non sono sempre stati di questa portata negli anni precedenti e quindi questa discrepanza restava secca, ma in più se dal punto di vista delle entrate recuperiamo dalla parte delle uscite invece resta tale e quale. Sul fronte, invece, di tutta l'operazione credo che avrete valutato, quindi sia stata seguita correttamente una strada, ma nel percorso è anche vero che il soggetto ha fatto una proposta, ma vorrei capire se è stata sperimentata un'ipotesi attraverso altri soggetti, perché a quel punto forse avremmo potuto avere la massima ...(incomprensibile)..., cioè c'era qualcun altro disposto a coprire quella stessa perdita? Non so. Ecco, questo forse avrebbe coperto ogni dubbio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Parola al capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Telegrafico. A nome del gruppo che rappresento io esprimo un giudizio assolutamente positivo, così come è stato dimostrato dalla illustrazione fatta dalla Dottoressa Marra e dal Presidente Rossi, quindi il voto è favorevole.

Una precisazione rispetto al concetto di pagare per conto dei privati, collega Rosati, è lontano milioni di anni luce per me di confondere quelli che sono i doveri e gli obblighi privati, da quelli pubblici, eccetera, ho parlato di un concetto di cooperazione, in base anche alle quote, in base agli interessi, perché quello è uno scenario in cui veramente c'è un interesse pubblico, il porticato è un passaggio pubblico, l'illuminazione è una questione pubblica da farla secondo certi criteri e allora bisogna mettere insieme le risorse secondo quote, ma bisogna sviluppare una cooperazione. Il pubblico, a cominciare dal Comune, poi a seguire l'ente e così chiamare alle responsabilità e ai contributi privati. Ripeto, quello è un luogo, riqualificarlo significa dare valore al patrimonio del Legato Albani, alla città, al centro storico, quindi nessun riferimento a - cosa si vuol dire - il pubblico prenda anche gli oneri del privato, non sarei mai d'accordo, per mia formazione politica e morale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.



Capogruppo Giorgio Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Durante la riunione dei capigruppo il Presidente Rossi mi aveva preannunciato i dati che poi ho letto in delibera e aveva aggiunto che si potevano avere ovviamente dei suggerimenti, vista la situazione positiva finanziaria. Io nel mio primo intervento mi sono riferito volutamente allo schema preannunciato qui dalla Dottoressa Marra, perché credo che il Consiglio stasera debba deliberare o meno sui bilanci presentati, pur tuttavia ho ascoltato con molta attenzione quello che, tra gli altri, ha detto il capogruppo Mechelli, che ha avanzato un'ipotesi interessante per quanto riguarda il portico, così come l'Ingegnere capogruppo Santi ha avanzato anche lui una proposta interessante per quanto riguarda i giovani, sviluppo della ricerca. Devo anche dirvi che il Rettore Calcagnini, in più interviste in questo periodo, parla della possibilità di aumentare gli abitanti della città in relazione agli studenti, guardate che non è una novità, perché negli anni passati - e non ne voglio parlare - c'è stata una generazione di studenti che ha acquisito la cittadinanza qui in Urbino, per una serie di motivazioni, potrei fare anche dei nomi, ma adesso li evito. Quindi credo che sia una strada da seguire, però taccio, avremo altre occasioni per discutere. Concludo dicendo che, a nome del mio gruppo e della nostra lista civica, noi votiamo a favore della delibera presentata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Giorgio Londei.

Abbiamo esaurito le richieste di intervento per dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la pratica numero 2 relativa all'approvazione dei bilanci consuntivi anno 2021 e di previsione 2022 del Legato Albani e del Collegio Raffaello.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro. Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro. Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutti favorevoli, quattro astenuti.

Grazie. Procediamo.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.
(Proposta n. 51)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per quel che riguarda la pratica numero 3: "Comunicazioni, mozioni ed ordini del giorno" non ci sono né comunicazioni, né mozioni, né ordini del giorno.

Io ringrazio la Dottoressa Marra, ringrazio anche i Consiglieri presenti per quel che riguarda la discussione di questo punto all'ordine del giorno.



Ordine del giorno integrativo: 2^ MODIFICA E INTEGRAZIONE AL PIANO BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2022-2023. (Proposta n. 52)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora, invece, al punto integrativo che è stato trasmesso relativo alla "2^ modifica e integrazione al Piano Biennale di Beni e Servizi 2022-2023", che illustra l'Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Come ben sapete il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi per l'importo che va da 40 mila euro... *...(a questo punto la registrazione audio si interrompe)*... il servizio di gestione procedimento sanzionatorio e postalizzazione del Codice della Strada, la notifica dei verbali infrazioni ai cosiddetti cittadini esteri ed il servizio di istruttoria e rilascio autorizzazioni quinquennali. Come vedete nell'allegato sono previsti i vari importi per anno, per cui per quanto riguarda il primo, il servizio di gestione è stato inserito per *...(a questo punto la registrazione audio si interrompe)*...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non l'ho tolta io.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Allora non funzionava. Okay, adesso mi si sente.

Per quanto riguarda il servizio di gestione procedimento sanzionatorio e postalizzazione è stato inserito per 79 mila 695 per quanto riguarda il primo anno, lo stesso importo per il secondo anno, mentre per gli anni successivi 153 e 90.

Per quanto riguarda la notifica dei verbali per i cittadini esteri è stato inserito per 20 mila euro il primo ed il secondo anno e per 40 mila euro per gli anni successivi.

Il servizio di istruttoria rilascio autorizzazioni quinquennali è stato inserito per il primo anno per 28 mila, come pure per il secondo anno e per il terzo, per l'ultimo anno il totale è 84 mila.

Si chiede anche l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Ci sono richieste di intervento su questo punto? Non ho richieste di intervento. Capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO



Grazie Presidente. Questi tre punti sono fondamentalmente i costi di gestione del personale per arrivare ad avere... o no? Cioè, infatti andrebbe un po' argomentato meglio per capire quali sono i costi che vengono messi in questo Piano di esercizio biennale, no? E poi suddivisione. Un'altra domanda: perché il terzo anno costa 159 mila euro contro i 70 mila più o meno dei primi due? Cioè, che cosa si va a fare in più? Quindi chiediamo un chiarimento su questo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo.

Non ho altre richieste di intervento, quindi, Assessore, se vuole rispondere, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Non sono servizi che paghiamo noi, praticamente il Programma Biennale, che abbiamo già deliberato a febbraio, riguarda tutti quei lavori che diamo all'esterno, a società esterne e per lavori fatti da esterni, per cui, siccome non era stato possibile nel biennio precedente gestirli anche a causa del Covid, richiedere tutte queste cose, abbiamo, come negli anni precedenti, dato il servizio di gestione delle sanzioni, dei verbali ai cittadini esteri ed il rilascio delle autorizzazioni quinquennali. Io adesso faccio anche fatica a vedere gli importi. Allora, ho visto che, per quanto riguarda le gestioni del procedimento: il primo e il secondo anno sono uguali, il terzo anno, come mi diceva, sono 159 390, il motivo preciso non lo so per il quale è stato inserito questo importo, non essendo neanche l'Assessore di riferimento non glielo so dire, però mi informo e poi glielo faccio sapere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

A questo punto chiedo se c'è qualcuno che deve intervenire per dichiarazione di voto.
Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Faccio l'intervento per ribadire una cosa, insomma per ridircela, sono affidamenti in esterno di gestione di servizi, giusto? Che riguardano la riscossione delle multe, quindi la postalizzazione verso gli stranieri, eccetera, eccetera. Okay. Vabbè, è un tema su cui abbiamo insistito in fase di bilancio e che quindi speriamo che portino a risultati e che poi si vedano, magari chiediamo periodicamente un riscontro nel momento in cui sarà attivato, di capire come sta funzionando, che risultati porta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

A questo punto metto in votazione la pratica integrativa, quindi relativa alla 2^a modifica e integrazione al Piano Biennale di Beni e Servizi 2022-2023.



Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Tre astenuti.

Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Come prima. Contrari. Tre astenuti.

Laura Quaresima.

CONS. QUARESIMA LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. A questo punto abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno, io vi ringrazio.

Vi dò appuntamento al prossimo Consiglio Comunale che dovrebbe essere indicativamente il 29, ve lo anticipo, perché abbiamo altre delibere riguardanti il bilancio da approvare entro fine mese.

Grazie a tutti. Buona serata.

